

SERVIZIO | FINANZA PER L'IMPRESA



## Foolfarm, la fabbrica delle start up chiama il corporate italiano

Al debutto la start up studio, finanziata da Crif e altri 30 founder e specializzata sull'intelligenza artificiale - L'obiettivo è raggiungere una pipeline di 14 progetti entro la fine dell'anno

di Matteo Meneghello



(vegefox.com - stock.adobe.com)

🕒 3' di lettura

Accelerare la creazione di start up nel settore dell'intelligenza artificiale attraverso un approccio seriale, in grado di coinvolgere direttamente anche il mondo corporate. Foolfarm, ibrido tra uno start up studio e un corporate venture, **si prepara al debutto dopo avere raggiunto un primo round di finanziamento per 2,1 milioni di euro, con l'obiettivo è arrivare, entro la fine dell'anno, a raccogliere almeno 10 milioni di euro.**

Con l'aumento di capitale sono entrati in società una trentina di founder (imprenditori, pionieri dell'AI e venture capitalist). **Tra i sottoscrittori anche Crif, [la società bolognese di servizi per il credito e l'open banking, che oggi è il secondo azionista.](#)**

«Per statuto - spiega Andrea Cinelli, co-founder e ceo - non investiremo in start up già esistenti. La nostra mission è costruire da zero, con tempi precisi e determinati, una start up, accelerando di tre volte il normale ciclo di maturazione. Un processo nel quale viene mantenuta costantemente la relazione con il mondo corporate che ispira o sostiene l'idea e che successivamente, potrà entrare nella compagine sociale».

**L'obiettivo è accompagnare un'idea imprenditoriale fino al primo ingresso sul mercato dei capitali, sostenendola nei primi due seed, con finanziamenti da 250mila e 500mila euro. Quando si arriva sulla soglia del primo round di finanziamento, l'auspicio è che, potendo contare sul sostegno del team dei founder, con possibilità di coinvolgimento di club deal, fondi o corporate, la start up possa velocemente mettersi a camminare sulle sue gambe.** «Vogliamo proporre un processo industriale di creazione di start up - spiega Cinelli -. **Realtà come N26, Glovo, Zalando, sono nate in questo modo.** Questo percorso consente alle start up di uscire dall'ecosistema in cui sono state create solo quando sono solide. In Italia - aggiunge Cinelli, già fondatore di Inventia - ci sono regole che di fatto impediscono la crescita e soffocano le imprese sul nascere. **Il tasso di mortalità delle startup in Italia è del 95%** ma la cosa più grave è che solo il 5% di chi fallisce nel tentativo di creare una startup ci riprova. Si tratta di un enorme spreco di risorse, in un Paese vocato all'imprenditorialità e in un contesto economico e sociale in cui fare impresa può e deve essere una delle vie di uscita dalla crisi».

La guida dell'azienda è affidata allo stesso fondatore, che ricopre anche la carica di amministratore delegato, a Massimo Castelli presidente del cda, a Carlo Alberto Carnevale Maffè, docente di Strategia in Sda Bocconi, e ai co-founder Francesco Bonfiglio, Giovanni Strocchi, Cinzia Pellegrino e Giorgio Costantino, executive director di Crif.

«Crif ha deciso di contribuire alla crescita di questa iniziativa, unica nel suo genere in Italia, con la quale crediamo si possano sviluppare idee all'avanguardia con riferimento al mondo dell'Artificial intelligence e della blockchain - dichiara Carlo Gherardi, ceo di CRIF -. Lo sviluppo degli advanced analytics insieme all'evoluzione digitale e a tecnologie di frontiera come la blockchain, sono per noi ambiti obbligati per lo sviluppo del business data driven digitale. Il modello FoolFarm ci permetterà di identificare ab origine le iniziative potenzialmente vincenti, contribuendo con le nostre soluzioni, le nostre idee e i nostri progetti di innovazione».

Due i canali attraverso le quali Foolfarm intende operare. Il primo è un format originale di Call for ideas and talents chiamato Casty, simile a un format televisivo, della durata di tre giorni e ripetuto ogni trimestre. Il primo sarà lanciato entro giugno e verranno scelti e finanziati sia i migliori progetti imprenditoriali nell'intelligenza artificiale da incubare e trasformare in start-up, sia i migliori talenti da formare attraverso un percorso di coaching e da inserire nelle start-up create. In parallelo, Foolfarm intende operare anche sul fronte del corporate venture, sviluppando progetti start up as a service, sulla base di esigenze manifestati dalle imprese.

**FoolFarm si pone come obiettivo per il 2021 di creare e sviluppare in parallelo almeno otto nuove startup da progetti e idee imprenditoriali e sei startup «on demand».** Tra i progetti già in pista, Ispiro riguarda la purificazione dell'aria sfruttando la logica predittiva, mentre Voicepay, utilizza la voce come metodo di riconoscimento biometrico

[Foolfarm, la fabbrica delle start up chiama il corporate italiano - Il Sole 24 ORE](#)